



Città
metropolitana
di Milano



VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Rep. n. 26/2023

Fascicolo: 7.4/2023/52

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano in merito alla “proposta di riqualificazione impianto sportivo esistente con ampliamento e formazione nuovi volumi, in comune di Peschiera Borromeo, ed approvazione dello Schema di Convenzione tra il Parco Agricolo Sud Milano e Società CA.GE.MA. S.r.l., finalizzato alla definizione delle misure compensative volte a ridurre gli effetti negativi sull’ambiente determinati dall’intervento. (deliberazione immediatamente eseguibile).

Addi 27/09/2023, alle ore 10.00, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano convocato nella sale delle adunanze.

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Daniele Del Ben

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

1. Colombo Linda (Vice Presidente) ASSENTE	6. Bottero Fabio
2. Aquilani Renato	7. Branca Paolo
3. Bettinelli Sara	8. Pantaleo Rosario
4. Bonfadini Laura ASSENTE	9. Segala Marco ASSENTE
5. Bossi Francesco ASSENTE	10. Festa Paolo
	11. Lembo Enrico

Presiede il Presidente Daniele Del Ben, assistito dal Segretario Generale, Dott. Antonio Sebastiano Purcaro.

E' presente il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci Rino Pruiti.

E' altresì presente il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano Dott. Emilio De Vita.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;

RICHIAMATO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano, approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con deliberazione n. 2/2014 del 22/12/2014, successivamente modificato con deliberazione n. 6/2018 del 25/09/2018, che all'art. 37 comma 2 dispone che “*la Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano*”;

RICHIAMATI gli atti di programmazione finanziaria dell'Ente (DUP e Bilancio di previsione) e di gestione (Peg e PIAO);

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.
- 3) di approvare l'allegato schema di convenzione composto da n°4.

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano in merito alla “proposta di riqualificazione impianto sportivo esistente con ampliamento e formazione nuovi volumi in comune di Peschiera Borromeo, ed approvazione dello Schema di Convenzione tra il Parco Agricolo Sud Milano e Società CA:GE:MA. S.r.l., finalizzato alla definizione delle misure compensative volte a ridurre gli effetti negativi sull’ambiente determinati dall’intervento. (deliberazione immediatamente eseguibile).

RELAZIONE TECNICA

per l’espressione del parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano su provvedimenti che riguardano il territorio del Parco, ai sensi degli artt. 14, 26 e 36 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco Agricolo sud Milano

Premessa

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato “Parco Agricolo Sud Milano”, ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 “Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”.

La legge istitutiva 24/1990 è ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”. In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX “Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano”, di quest’ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell’area metropolitana, di salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell’ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato anche da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l’obiettivo primario di tutelare l’attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-colturale del territorio e del ruolo da essa assunto come elemento centrale e connettivo per l’attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell’ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. L’articolo 1, comma 5, dispone che le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.

Il territorio compreso nel perimetro del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico, tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera f) “i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”.

* * *

La Società CA.GE.MA. S.r.l. ha sottoposto al Parco Agricolo Sud Milano un progetto per interventi di riqualificazione dell’impianto sportivo esistente sito in comune di Peschiera Borromeo, via Grandi, n. 46, in un’area ricompresa entro il perimetro del Parco regolamentata dagli artt. 26 e 36 del P.T.C. del Parco.

L’art. 26 c.5 del P.T.C. del Parco dispone: “Fino all’approvazione del piano di cintura urbana è ammesso l’ampliamento del 20% delle strutture edilizie residenziali e, previa dichiarazione di compatibilità ambientale ai sensi dell’art. 14, di quelle ad uso produttivo extragricolo. Fino all’approvazione del piano di cintura urbana le localizzazioni di aree per autodemolizioni e altre attrezzature di interesse generale, sono ammesse, previa dichiarazione di compatibilità ambientale di cui all’art. 14.”

Il progetto contiene Studio di Compatibilità Ambientale (D.C.A.) ai fini della definizione delle misure compensative da porre in atto al fine di ridurre gli effetti negativi sull’ambiente dovuti all’intervento. Misure compensative la cui attuazione sarà regolamentata da convenzione, ai sensi dell’art. 14 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco sopra richiamato.

Il progetto proposto di riqualificazione prevede:

1. ampliamento del blocco Club house – spogliatoi – piscina, sia al piano terra che al piano primo.
2. la sostituzione di cinque campi da tennis esistenti con un complesso di campi da padel, ed installazione di una nuova copertura consistente in due strutture fisse, ma scopribili stagionalmente, in archi di acciaio e telo superiore in materiale sintetico impermeabile, smontabile da aprile a ottobre.
3. la realizzazione di una copertura, della stessa tipologia di quella precedente, in luogo dello spazio ora utilizzato per eventi.

L’ampliamento previsto al piano terra del blocco Club house – spogliatoi – piscina prevede:

- la realizzazione di una piccola piscina coperta, con copertura in legno inclinata ad una falda e tamponamento in muratura, con serramenti in metallo di color alluminio.
- la costruzione, al piano seminterrato, di una zona adibita a riabilitazione post traumatica, con accesso dalla sala di ingresso del centro benessere esistente
- la realizzazione della nuova palestra, ora situata al piano primo, da costruirsi sulla copertura della zona riabilitazione di cui sopra

L'ampliamento previsto al piano primo del blocco Club house – spogliatoi – piscina prevede l'ampliamento della superficie del piano superiore per incremento della palestra, con nuovo blocco spogliatoi della nuova palestra.

Superficie complessiva in ampliamento del blocco Club house – spogliatoi – piscina mq. 1.164,36 (pari al + 14% della superficie costruita esistente, pari a 8.091,52 mq)

Volume complessivo in ampliamento del blocco Club house – spogliatoi – piscina mc. 3.789,59 (pari al + 16% della volumetria costruita esistente, pari a 24.363,64 mc)

A queste quantità si aggiunge anche il volume delle tre coperture con struttura fissa, ma scopribili stagionalmente, dei campi da padel e della padel arena, di dimensioni rispettivamente 48,62 m x 18,5 m x 10,97 m di altezza (per n. 2 strutture) e 25,31 m x 34,54 m x 10,97 m di altezza (n. 1 struttura spazio eventi), per un volume complessivo aggiuntivo pari a mc 36.770,38.

Descrizione dell'intervento

L'area interessata dagli interventi proposti, è ricompresa in art. 26 “Territori agricoli e verde di cintura urbana ambito dei piani di cintura urbana” e Art. 36 Sub-zone parchi urbani Impianti sportivi e ricreativi esistenti delle NTA del PTC del Parco.

In particolare per quanto concerne l'art. 26, fino all'approvazione del piano di cintura urbana è ammesso l'ampliamento del 20% delle strutture edilizie residenziali e, previa dichiarazione di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 14, di quelle ad uso produttivo extragricolo;

Per quanto concerne l'art. 36, . Il PTC individua all'interno del parco le aree interessate da parchi urbani e da complessi sportivi e ricreativi esistenti o progettati, per i quali valgono le previsioni degli strumenti urbanistici comunali; i progetti non ancora realizzati e le eventuali varianti sono inviati al Parco per essere sottoposti al parere previsto dalle presenti norme. Il piano di settore «Fruizione», di cui all'art. 19:

2. Nei territori di cintura urbana, le sub-zone di cui al presente articolo sono ulteriormente valutate e normate dal singolo piano di cintura urbana (art. 26).

Il sito in esame è costituito da un impianto sportivo pre parco identificato a Catasto al Foglio 23 mappale 70 del comune di Peschiera Borromeo (MI).

L'ambito è individuato dal Piano di Governo del Territorio (P.G.T) del Comune di Peschiera Borromeo come “Aree e attrezzature sportive” di classificazione e disciplina del Piano dei Servizi, destinazione urbanistica che riconferma l'interesse generale della funzione insediata riconosciuta anche dai precedenti strumenti di pianificazione.

Si tratta di un'area situata in un contesto paesaggistico di frangia urbana, caratterizzato a nord dalla presenza del Parco Idroscalo (testata sud), a ovest dalla presenza dell'area aereoportuale di Linate, a sud e ovest da ambiti periurbani frammezzati da aree agricole e laghi di cava.

Per quanto riguarda il Sistema paesistico ambientale individuato dal PTM vigente, della Città metropolitana di Milano, nell'area interessata dall'intervento non individua ambiti sistemi o elementi di rilevanza paesistica.

Dal punto di vista delle alterazioni introdotte, incidenti sul piano percettivo, si può riepilogare che l'intervento proposto: in considerazione della vocazione fruitiva e sportiva dei luoghi, nonché del suo inserimento, in relazione sia al contesto di inserimento che alle misure compensative previste, sia compatibile con il contesto ambientale di riferimento, non incidendo nella lettura d'insieme degli elementi di valore paesaggistico. L'impatto sul paesaggio delle nuove coperture dei campi da padel è inoltre attenuato dal fatto che esiste già naturalmente un filare di alberi ad alto fusto, sul lato esterno sud della proprietà, che delimita il confine del campo agricolo adiacente: questo filare scherma magistralmente la visione verso l'interno e quindi l'impatto visivo dall'esterno non è sostanzialmente mutato.

Il progetto è corredato da D.C.A. comprende i contenuti previsti dall'art. 14 comma e lettere b,c,d, della DGR 7/818 del 3 agosto 2000 ed è finalizzata ad individuare e valutare gli effetti negativi, diretti e indiretti, che l'intervento determina sulle diverse componenti ambientali, proponendo le misure necessarie per compensare gli effetti negativi sull'ambiente stesso.

Dalla DCA emerge che gli effetti indotti sulle componenti ambientali:

- aria-acque superficiali – rumore – fattori antropici: risultano a impatto nullo;
- acque sotterranee e traffico indotto: risultano a impatto trascurabile;
- suolo – paesaggio –ecosistemi: risultano a impatto presente, da compensare.

Dall'analisi della matrice emerge dunque una serie di impatti leggermente negativi temporanei in fase di realizzazione dell'opera bilanciati, in parte, dagli aspetti occupazionali. Ad opere concluse si ha invece un impatto relativamente significativo in relazione al consumo di suolo e modifica del paesaggio, compensato con opere di mitigazione e da effetti positivi sull'ambiente, con riduzione delle emissioni atmosferiche e in parte anche con effetti positivi sulle possibilità di occupazione e sull'uso della struttura da parte della popolazione.

Gli interventi di compensazione ambientale proposti prevedono la formazione di una macchia boschiva, a margine nord-ovest dell'impianto sportivo, realizzata mediante la messa a dimora di essenze arboree ed arbustive, con prevalenza di esemplari arborei (75% del totale). La superficie destinata alla compensazione, di proprietà del proponente, viene quantificata in circa 2.500 mq. In considerazione dell'ampiezza della superficie destinata alla compensazione, si opta per una scelta di impianto estensivo secondo criteri di tipo forestale. Si stima un numero di piante da porre a dimora di 250 esemplari inclusi nell'"Elenco delle specie arboree e arbustive autoctone del Parco Sud Milano", di cui:

- a.) tra le specie arboree (225 piante, 75% del totale):
- Acero campestre *Acer campestre* 40 esemplari;
 - Tiglio *Tilia cordata* 40 esemplari;
 - Carpino bianco *Carpinus betulus* 40 esemplari;
 - Ciliegio selvatico *Prunus avium* 40 esemplari;
 - Frassino *Fraxinus oxycarpa* 40 esemplari;
 - Olmo *Ulmus minor* 25 esemplari;
- b.) Tra le specie arbustive: (75 piante, 25% del totale)
- Berretto del prete *Euonymus europaeus* 15 esemplari;
 - Biancospino *Crataegus oxycantha* 15 esemplari;
 - nespolo comune *Mespilus germanica* 15 esemplari;
 - Melo selvatico *Malus sylvestris* 15 esemplari;
 - Palla di neve *Viburnum opulus* 15 esemplari.

Infine, la manutenzione consisterà di taglio periodico della vegetazione spontanea (4 sfalci con apparecchio dotato di trincia e rilascio a terra dei residui) e rifinitura con decespugliatore accanto al tronco. Le piante saranno dotate di gabbiette di protezione al tronco per evitare danni da attrezzi meccanici o animali. Alle cure colturali indicate si aggiungono le irrigazioni di soccorso necessarie nei primi tre anni per garantire l'affrancamento delle pianticelle.

Valutazione dell'intervento rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano

L'area in cui è inserito l'impianto sportivo interessa una porzione del territorio ricompresa entro il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano includendo i "Territori agricoli e verde cintura metropolitana" (art. 26, n.t.a. P.T.C.) Art. 36 "Sub-zone parchi urbani Impianti sportivi e ricreativi esistenti" delle NTA del PTC del Parco.

In particolare per quanto concerne l'art. 26, l'Allegato A del PTC "Territori agricoli e verde di cintura urbana orientamenti e indirizzi per la formazione dei Piani di cintura Urbana" riferito al Comparto 4. Parco est idroscalo definisce negli Orientamenti e indirizzi: "*Sistemazione del comparto finalizzata alla creazione di un sistema continuo di parchi urbani: dall'Idroscalo al Parco Forlanini in direzione di Milano e ad est dell'Idroscalo in direzione dei quartieri San Felice e San Bovio. Previsione di sviluppo-rafforzamento della funzione di polo sportivo-ricreativo di livello metropolitano oggi già svolta dal complesso dell'Idroscalo, in particolare attraverso l'utilizzo delle aree poste ad est dell'Idroscalo stesso.*"

Dal punto di vista delle alterazioni introdotte, incidenti sul piano percettivo, si può riepilogare che l'intervento proposto: inserito all'interno del comparto a carattere fruitivo, in relazione alle misure mitigative previste, e compensative proposte sia compatibile con il contesto ambientale di riferimento, incidendo rispetto alla configurazione attuale moderatamente nella lettura d'insieme degli elementi di valore paesaggistico del contesto.

Il progetto, sulla scorta delle valutazioni contenute nella Dichiarazione di Compatibilità Ambientale predisposta, include l'intervento di compensazione ambientale nel Parco Agricolo Sud Milano, sopra descritto, ritenuto adeguato a garantire l'equilibrio ambientale del contesto. Le opere ambientali previste confluiscono nello schema di Convenzione allegato e parte integrante della presente deliberazione.

Il progetto definitivo dell'intervento, comprensivo delle opere compensative, sarà in ogni caso verificato, in sede di Autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004 e dell'art. 80 della l.r. 12/2005.

* * *

Esaminati gli elaborati che costituiscono il progetto per gli interventi di riqualificazione dell'impianto sportivo esistente in comune di Peschiera Borromeo, ed approvazione dello Schema di Convenzione tra il Parco Agricolo Sud Milano e Società CA:GE:MA. S.r.l., finalizzato alla definizione delle misure compensative volte a ridurre gli effetti negativi sull'ambiente determinati dall'intervento. si propone

1) di esprimere in relazione ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell'art. 26 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco, parere favorevole all'intervento di riqualificazione dell'impianto sportivo esistente con ampliamento e formazione di nuovi volumi sito in comune di Peschiera Borromeo via Grandi n. 46;

2) di esprimere in relazione ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell'art. 14 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco, parere favorevole allo schema di convenzione per la disciplina degli interventi compensativi relazionati all'intervento di riqualificazione dell'impianto sportivo esistente, con ampliamento e formazione nuovi volumi sito in comune di Peschiera Borromeo via Grandi n. 46";

3) di rimandare la definizione del progetto, per quanto concerne il profilo paesaggistico, al successivo procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., di competenza, per la fattispecie in esame, della Città metropolitana di Milano, Settore Parco Agricolo Sud Milano.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 33/2013 art. 23, comma 1, lettera d);

Si attesta che il presente provvedimento, con riferimento all'area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio moderato dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5. "Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio del PIA0".

Data 27/09/2023

Referente istruttoria: arch. Giovanni Chiurazzi

*Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano
Dr. Emilio De Vita*

Referenti istruttori: Dr.ssa Patrizia Monferlini – Resp. Ufficio "Supporto Operativo alle attività Amministrative del PASM".

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 “Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale” e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 “Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano” ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 “Legge per il governo del territorio” e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 “Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”;

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- la legge 07/04/2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 27/09/2023, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 8, contrari // , astenuti // , espressi nei modi legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti della Relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano relativo all’intervento proposto dalla Società CA.GE.MA. S.r.l. per l’intervento di riqualificazione dell’impianto sportivo esistente sito in comune di Peschiera Borromeo via Grandi n. 46, con ampliamento e formazione nuovi volumi;
- 3) di approvare lo Schema di Convenzione composto da n° 4 pagine;
- 4) di demandare al Direttore ad interim del Parco agricolo sud Milano l’adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell’Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

- 6) di dare atto che la presente deliberazione richiede la pubblicazione in amministrazione trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento, con riferimento all'area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio moderato dalla tabella contenuta nel paragrafo 2.3.5." Attività a rischio corruzione: mappatura dei processi, identificazione e valutazione del rischio del PIA0;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 8 , contrari // , astenuti // , espressi nei modi legge.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)
27/09/2023

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)
27/09/2023

VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)
27/09/2023

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE (inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Daniele Del Ben

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, li _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano, li _____

IL DIRETTORE del SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO

CONVENZIONE

AI SENSI DELL'ART. 14 DELLE N.T.A. DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO, FINALIZZATA ALLA DEFINIZIONE DELLE MISURE COMPENSATIVE VOLTE A RIDURRE GLI EFFETTI NEGATIVI SULL'AMBIENTE DETERMINATI DALL'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO ESISTENTE CON AMPLIAMENTO E FORMAZIONE NUOVI VOLUMI, IN COMUNE DI PESCHIERA BORROMEO,

Tra

Parco Agricolo Sud Milano - Ente Gestore Città Metropolitana di Milano, con sede legale in via Vivaio, 1 – Milano – P.IVA 08911820960, in questo Atto rappresentato dal Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano, dott. Emilio De Vita, domiciliato per la carica presso il predetto Ente;

e

Società CA.GE.MA. S.r.l., con sede legale in via Grandi, n. 46, Peschiera Borromeo, P.IVA 03806470963, in questo Atto rappresentata da OMISSIS in qualità di legale rappresentante;

Premesso che

Il parco regionale *Parco Agricolo Sud Milano*, in quanto bene paesaggistico, è sottoposto a tutela sulla base dei principi e della disciplina contenuti nel decreto legislativo 42/2004 e s.m.i. “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137*”;

Il territorio del *Parco Agricolo Sud Milano* è disciplinato dalla legge regionale 23/04/1990, n. 24, ora confluita nel “*Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi*”, legge regionale 16/07/2007, n. 16 e da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con deliberazione della Giunta Regionale 7/818 del 03/08/2000;

In base all’art. 157 della legge regionale 16/07/2007, n. 16 le finalità del *Parco Agricolo Sud Milano* sono la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, l’equilibrio ecologico dell’area metropolitana, la salvaguardia, la qualificazione e il potenziamento delle attività agro–silvo–culturali, la fruizione culturale e ricreativa dell’ambiente da parte dei cittadini;

Il P.T.C. del *Parco Agricolo Sud Milano* persegue l’obiettivo generale di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell’ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. La fruizione del Parco è principale finalità del Piano, subordinatamente alle esigenze di tutela dell’ambiente naturale, di salvaguardia dell’attività agricola e del paesaggio del Parco;

In rapporto agli obiettivi istitutivi richiamati, di tutela e valorizzazione dell’attività agricola, dell’ambiente e della fruizione, il P.T.C. del Parco è oggetto di una suddivisione generale in “*territori*”, cui il P.T.C. del Parco sovrappone “*ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche*” ed “*elementi puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale*”;

Tali elementi di tutela, in quanto testimonianza dell’antica organizzazione dell’agricoltura dei territori del Parco Agricolo Sud Milano, devono essere salvaguardati nella loro consistenza e caratterizzazione complessiva anche in relazione al contesto entro il quale sono collocati, evitando che nuovi interventi comportino lo snaturamento degli elementi e dell’ambito nei quali sono inseriti;

Lo Statuto della Città Metropolitana di Milano, approvato dal Consiglio metropolitano con deliberazione n. 5 del 17/12/2014, all’art. 37, comma 2 dispone: “*La Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano*”;

Considerato che

La Società CA.GE.MA. S.r.l. ha sottoposto al Parco Agricolo Sud Milano il progetto per interventi di riqualificazione dell' impianto sportivo esistente con ampliamento e formazione nuovi volumi, sito in comune di Peschiera Borromeo, via Grandi n. 46.

Il P.T.C. del Parco dispone che in relazione al tipo di intervento rispetto all'ambito in cui è collocato, sia preliminarmente acquisito il parere del Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano. Il progetto contiene Studio di Compatibilità Ambientale (D.C.A.) ai fini della definizione delle misure compensative da porre in atto per ridurre gli effetti negativi sull'ambiente dovuti all'intervento, ai sensi dell'art. 14 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco.

il progetto proposto il progetto proposto prevede:

1. ampliamento del blocco Club house – spogliatoi – piscina, sia al piano terra che al piano primo.
2. la sostituzione di cinque campi da tennis esistenti con un complesso di campi da padel, ed installazione di una nuova copertura consistente in due strutture fisse, ma scopribili stagionalmente, in archi di acciaio e telo superiore in materiale sintetico impermeabile, smontabile da aprile a ottobre.
3. la realizzazione di una copertura, della stessa tipologia di quella precedente, in luogo dello spazio ora utilizzato per eventi.

L'ampliamento previsto al piano terra del blocco Club house – spogliatoi – piscina prevede:

- la realizzazione di una piccola piscina coperta, con copertura in legno inclinata ad una falda e tamponamento in muratura, con serramenti in metallo di color alluminio.
- la costruzione, al piano seminterrato, di una zona adibita a riabilitazione post traumatica, con accesso dalla sala di ingresso del centro benessere esistente
- la realizzazione della nuova palestra, ora situata al piano primo, da costruirsi sulla copertura della zona riabilitazione di cui sopra

L'ampliamento previsto al piano primo del blocco Club house – spogliatoi – piscina prevede l'ampliamento della superficie del piano superiore per incremento della palestra, con nuovo blocco spogliatoi della nuova palestra.

Superficie complessiva in ampliamento del blocco Club house – spogliatoi – piscina mq. 1.164,36 (pari al + 14% della superficie costruita esistente, pari a 8.091,52 mq)

Volume complessivo in ampliamento del blocco Club house – spogliatoi – piscina mc. 3.789,59 (pari al + 16% della volumetria costruita esistente, pari a 24.363,64 mc)

A queste quantità si aggiunge anche il volume delle tre coperture con struttura fissa, ma scopribili stagionalmente, dei campi da padel e della padel arena, di dimensioni rispettivamente 48,62 m x 18,5 m x 10,97 m di altezza (per n. 2 strutture) e 25,31 m x 34,54 m x 10,97 m di altezza (n. 1 struttura spazio eventi), per un volume complessivo aggiuntivo pari a mc 36.770,38.

L'area in cui è inserito l'impianto sportivo oggetto di riqualificazione interessa una porzione del territorio ricompresa entro il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano *“Territori agricoli e verde cintura metropolitana”* (art. 26, n.t.a. P.T.C.) Art. 36 *“Sub-zone parchi urbani Impianti sportivi e ricreativi esistenti”* delle NTA del PTC del Parco.

L'art. 26 c.5 del P.T.C. del Parco dispone: *“Fino all'approvazione del piano di cintura urbana è ammesso l'ampliamento del 20% delle strutture edilizie residenziali e, previa dichiarazione di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 14, di quelle ad uso produttivo extragricolo. Fino all'approvazione del piano di cintura urbana le localizzazioni di aree per autodemolizioni e altre attrezzature di interesse generale, sono ammesse, previa dichiarazione di compatibilità ambientale di cui all'art. 14.”*

Il progetto contiene Studio di Compatibilità Ambientale (D.C.A.) ai fini della definizione delle misure compensative da porre in atto al fine di ridurre gli effetti negativi sull'ambiente dovuti all'intervento. Misure compensative la cui attuazione sarà regolamentata da convenzione, ai sensi dell'art. 14 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco sopra richiamato.

Dalla DCA emerge che gli effetti indotti sulle componenti ambientali:

- aria-acque superficiali – rumore – fattori antropici: risultano a impatto nullo;
- acque sotterranee e traffico indotto: risultano a impatto trascurabile;
- suolo – paesaggio –ecosistemi: risultano a impatto presente, da compensare.

Considerato che, ai sensi dell'art. 14, comma 3 delle n.t.a. del P.T.C. del *Parco Agricolo Sud Milano* si rende necessario trasfondere nella presente Convenzione le soluzioni tecniche adottate al fine di compensare gli impatti, sopra richiamati, determinati dalla realizzazione del progetto;

Visto che con deliberazione Rep. n. .../2023 del 27/09/2023 il Consiglio Direttivo del *Parco Agricolo Sud Milano* ha approvato lo Schema della presente Convenzione;

Tenuto conto che il progetto, comprensivo delle opere compensative individuate, sarà successivamente verificato in sede di Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e dell'art. 80 della l.r. 12/2005 ;

Tutto ciò premesso tra le Parti si conviene e stipula quanto segue

ART. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione;

ART. 2 Oggetto

La presente Convenzione disciplina la realizzazione e la gestione delle opere di compensazione ambientale del progetto per interventi di riqualificazione impianto sportivo esistente con ampliamento e formazione nuovi volumi, in comune di Peschiera Borromeo, così come definite e descritte nella relativa Dichiarazione di Compatibilità Ambientale, di cui all'art. 14 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano e depositata a corredo dell'istanza;

ART. 3 Definizione delle opere di mitigazione ambientale

Gli interventi di compensazione ambientale proposti prevedono la formazione di una macchia boschiva, a margine nord-ovest dell'impianto sportivo, realizzata mediante la messa a dimora di essenze arboree ed arbustive, con prevalenza di esemplari arborei (75% del totale). La superficie destinata alla compensazione, di proprietà del proponente, viene quantificata in circa 2.500 mq. In considerazione dell'ampiezza della superficie destinata alla compensazione, si opta per una scelta di impianto estensivo secondo criteri di tipo forestale. Si stima un numero di piante da porre a dimora di 250 esemplari inclusi nell'"Elenco delle specie arboree e arbustive autoctone del Parco Sud Milano", di cui:

- a.) tra le specie arboree (225 piante, 75% del totale):
 - Acero campestre *Acer campestre* 40 esemplari;
 - Tiglio *Tilia cordata* 40 esemplari;
 - Carpino bianco *Carpinus betulus* 40 esemplari;
 - Ciliegio selvatico *Prunus avium* 40 esemplari;
 - Frassino *Fraxinus oxycarpa* 40 esemplari;
 - Olmo *Ulmus minor* 25 esemplari;
- b.) Tra le specie arbustive: (75 piante, 25% del totale)
 - Berretto del prete *Euonymus alpinus* 15 esemplari;
 - Biancospino *Crataegus oxycantha* 15 esemplari;
 - nespolo comune *Mespilus germanica* 15 esemplari;
 - Melo selvatico *Malus sylvestris* 15 esemplari;
 - Palla di neve *Viburnum opulus* 15 esemplari.

Infine, la manutenzione consisterà di taglio periodico della vegetazione spontanea (4 sfalci con apparecchio dotato di trincia e rilascio a terra dei residui) e rifinitura con decespugliatore accanto al tronco. Le piante saranno dotate di gabbiette di protezione al tronco per evitare danni da attrezzi meccanici o animali. Alle cure colturali indicate si aggiungono le irrigazioni di soccorso necessarie nei primi tre anni per garantire l'affrancamento delle pianticelle.

ART. 4 *Obblighi in capo ai soggetti sottoscrittori*

Il *Parco Agricolo Sud Milano* attesta la conformità al proprio Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) degli interventi di compensazione ambientale derivanti dagli interventi di riqualificazione dell'impianto sportivo esistente sito in comune di Peschiera Borromeo, con ampliamento e formazione di nuovi volumi;

La Società CA.GE.MA. S.r.l., si impegna a realizzare a propria cura e spese le opere di compensazione ambientale così come definite nella presente Convenzione;

La Società CA.GE.MA. S.r.l., in quanto proprietaria delle aree interessate dagli interventi di compensazione ambientale, ne attesta la disponibilità e si impegna a conservare realizzat, di cui al precedente Art. 3, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, per tre anni a decorrere dalla sottoscrizione della presente convenzione, compresa la sostituzione delle eventuali fallanze;

In caso di compromissione degli interventi dovuta a non ottemperanza agli impegni e ai vincoli suddetti e fatti salvi i danni da calamità naturali, si applicano, per il mancato recupero ecologico, le norme vigenti in materia nonché i criteri e le modalità di risarcimento/compensazione ambientale analoghi a quelli previsti per la trasformazione dei boschi, utilizzando un parametro di compensazione 1:2, così come determinato dalla Città Metropolitana di Milano nel Piano di Indirizzo Forestale;

ART. 5 *Spese*

Le spese per la registrazione della presente convenzione e le eventuali imposte e tasse nascenti da vigenti disposizioni sono a carico della Società CA.GE.MA. S.r.l.;

ART. 6 *Durata Convenzione*

La presente Convenzione, considerata la necessità di una gestione di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere ambientali, ha durata pari a 5 anni, salvo diverse esigenze che potrebbero scaturire dalle Parti;

ART. 7 *Controversie*

La mancata realizzazione delle opere di compensazione ambientale nelle modalità stabilite dalla presente Convenzione, comporta la non conformità al P.T.C. del Parco. Le Parti dichiarano di eleggere per ogni eventuale controversia, quale unico foro competente quello di Milano.

Letto Confermato e sottoscritto in segno di piena ed integrale accettazione.

Milano, 27/09/2023

Parco Agricolo Sud Milano - Ente Gestore Città Metropolitana di Milano

Il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano
Dott. Emilio De Vita

(Ai sensi dell'Art.49 del T. U. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi)

CA.GE.MA. S.r.l.

OMISSIS

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*

